

fanno, in virtù di quest'atto, con l'obbligo
della garanzia ai sensi di legge in caso di in-
giuria o di qualsiasi altra molestia, e non
no ed alienano al suddetto Giuseppe
Pasciuta, che in compra accetta, un
casalino, sito in Poibera, vicolo Cam-
pini, confinante con il cortile di Bene-
dello Pirano, con casa di Giuseppe Berti
e detto vicolo, non notato nel catasto fab-
bricati, pervenuto ai venditori per atto del
tre febbrajo milleottocentosci, rogato
da me Notaro, registrato il ventidue
dell'at. n. 370.

Soggetto alla sola fondicizia, quando vi
sarà imposta; del resto è franco e libe-
ro, come i venditori dichiarano di qual-
siasi altro peso, servitù ed ipoteche.

Del predetto casalino il suddetto Giu-
seppe Pasciuta avrà la proprietà, il ma-
riale possesso e godimento da oggi in poi
e perpetuamente di tutti i frutti le
affinanze, dipendenze ed accessori; per
fatti i Signori Montalbano spogliati
dove d'ogni diritto, ragione ed azione
che hanno o avranno sul medesimo

casalino in investito e surrogato nel
più ampio e valido modo il comprato
Giuseppe Pasciuta, in favor del quale
hanno già eseguito la reale tradizio-
ne come di legge.

La presente compra-vendita è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire cen-
to / 100 / che i Signori Montalbano
dichiarano d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno da Giuseppe
Pasciuta a cui rilasciano ampia e
valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico
comune delle parti.

I Signori Nicolo e Rosina Montal-
bano dichiarano non saper firmare
per essere analfabeti.

È richiesto in Notarato quest'atto
scritto da me e da me letto alle par-
ti in presenza dei testimoni che si
sottoscrivono coi Signori Pasquale
Montalbano, Cutino, Pasciuta
e con me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta
scritto in linee settantuno.